

## Rapporti di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2013/2014

Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria

### RIESAME A1

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Forestali e Ambientali

**Classe:** L - 25

**Sede:** Reggio Calabria

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dall'Ateneo)

Prof. Francesco Saverio Nesci (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Salvatore Di Fazio (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Giuseppe Modica (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Demetrio Fortugno (Tecnico Amministrativo con funzione di elaborazione dati e soggetto verbalizzante)

Sig. Federico Minniti (Studente)

Sono stati consultati inoltre: dati statistici del nucleo di valutazione di Ateneo; schede di valutazione della didattica di Ateneo; test di valutazione in entrata; Alma Laurea; dati aggregati forniti dal Centro Elaborazioni di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

13 febbraio 2013 : insediamento commissione e definizione linee guida

27 febbraio 2013 : analisi dei dati acquisiti e prima compilazione della scheda

5 marzo 2013 : redazione del rapporto del riesame

9 dicembre 2013: redazione del nuovo rapporto del riesame

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: 10 dicembre 2013

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio si è riunito con cadenza pressoché mensile per discutere e deliberare sulle principali problematiche presenti nel Corso e comprese anche nella prima scheda del riesame e poi nella SUA. Nella seduta del 10 dicembre, convocata per l'approvazione della nuova scheda del riesame, si è ribadito il concetto dell'inadeguatezza della preparazione degli studenti in entrata allo standard formativo del Corso di Studio stanti i dati storici sull'andamento delle iscrizioni, sul tasso di abbandono e sui ritardi cumulati negli anni, con elevata presenza di fuori corso. A tali problematiche si intende porre rimedio con una più incisiva attività di orientamento in entrata, mirata ad illustrare gli effettivi contenuti del corso e le specificità del sistema universitario rispetto al sistema scolastico, non sempre soddisfacente, ed in itinere.

I test d'ingresso promossi per tutti corsi di studio triennali dal Dipartimento di Agraria, mirati alla valutazione ed all'autovalutazione dei Candidati, hanno di fatto evidenziato la forte carenza di cognizioni che si riflettono, nel prosieguo, nei ritardi cumulati. Il fenomeno trova conferma nel rapporto nazionale OCSE Pisa 2012 che ha evidenziato la povertà di competenze degli studenti calabresi nelle principali materie, collocandosi ben al di sotto della media.

A partire dal a.a 2013 ó 2014 si è deciso di procedere allo sdoppiamento del corso di matematica, comune ad agraria e forestale ed unico per tecnologia alimentare, giacché più numeroso, ed alla riorganizzazione delle uscite e delle esercitazioni in foresta (comuni con la magistrale)

Si ribadisce altresì il concetto che in linea di massima si è portati ad escludere cause organizzative e/o errori nella definizione dei carichi didattici, come del resto riconosciuto dagli Studenti sulla base delle valutazioni espresse nelle schede di valutazione, mentre si è propensi a ricondurre il tasso di abbandono del primo anno ed i forti ritardi accumulati nel conseguimento della laurea alle carenze che si appalesano negli stessi delle cognizioni delle materie di base e del metodo di studio imposto dal sistema universitario.

Si ribadisce altresì il concetto che è oltre modo difficile è l'inserimento nel mondo del lavoro per un laureato alla triennale in un territorio dove la disoccupazione giovanile è a livelli molto elevati. Il problema risulta attenuato dal fatto che la quasi totalità degli studenti preferisce proseguire il percorso di studi iscrivendosi alla magistrale.

## **I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio - 2013**

### **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

#### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.**

In considerazione che il precedente "rapporto del riesame" è stato presentato nel mese di marzo, riesce oltre modo difficoltoso procedere alla valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi a distanza di soli 8 mesi e nel pieno svolgimento del 1° semestre del nuovo accademico. Di fatto si è proceduto allo sdoppiamento del corso di Matematica (1° semestre del 1° anno), prima trasversale ai tre corsi di studio triennali del Dipartimento ed oggi svolto con un corso in comune tra i CdS in Scienze Forestali e Ambientali e Scienze e Tecnologie Agraria e uno solo per gli iscritti in al CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie. Pur dovendo fare i conti con la ristrettezza delle risorse finanziarie disponibili, in un frangente di crisi che attraversa tutti i livelli istituzionali, nella seduta del Consiglio del CdS del 30 ottobre 2013 si è proceduto a ridefinire l'offerta di esperienze didattiche di tipo pratico-esercitativo per gli studenti, articolandole secondo due tipi di iniziative: escursioni ed esercitazioni esterne giornaliere a breve raggio, preferibilmente in aree facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici, organizzate nell'ambito dei singoli corsi dai docenti, in forma monodisciplinare o pluridisciplinare; un periodo residenziale di esercitazione in bosco, di durata compresa tra 10 e 15 giorni, da svolgersi in forma multidisciplinare integrata così da favorire, nell'ambito di contesti territoriali di particolare pregio, sia la sintesi applicativa dei contenuti impartiti, sia occasioni di convivialità e collaborazione tra docenti e studenti. Per non creare interferenze con le sessioni di esame e favorire la massima partecipazione degli studenti si è stabilito che l'esercitazione residenziale in bosco dovrà avvenire nella seconda metà del mese di maggio.

Al fine di migliorare i servizi offerti per il supporto allo studio è stato esteso significativamente l'orario di apertura della biblioteca in modo da coprire un maggior tempo non ricadente in fasce orarie interessate da lezioni. Si sono valorizzate alcune iniziative proposte dalla Biblioteca di Agraria come specifico supporto alla didattica, nelle forme di una introduzione alla ricerca bibliografica e all'uso delle risorse e dei servizi all'uopo offerti (es.: Seminario "Comunicare la Biblioteca: guida a i servizi bibliotecari di Agraria e al Catalogo Unico di Ateneo" 10/04/2013) nonché di seminari didattici di supporto all'orientamento professionale. In particolare è stato proposto un ciclo di seminari dal titolo "Ri-uscire: racconti di esperienze professionali e lavorative di laureati in Agraria". A chiusura del ciclo si è svolto un incontro con il Presidente della Federazione degli Ordini dei dottori agronomi e dottori forestali della Calabria, così da rinsaldare la collaborazione operativa tra l'istituzione universitaria e il mondo del lavoro e delle professioni. I seminari hanno suscitato una buona partecipazione degli studenti, sia in termini numerici che per l'interesse mostrato, riscontrando anche una diffusa attenzione da parte dei mezzi di comunicazione. In modo del tutto analogo si è rafforzato il servizio di orientamento in ingresso attraverso la promozione di incontri di presentazione dell'offerta formativa nelle principali scuole della regione, la partecipazione ai principali saloni dell'orientamento in Calabria e Sicilia, la promozione di incontri pubblici e seminari con le matricole per l'illustrazione dei corsi, delle modalità organizzative del Dipartimento e dei servizi offerti. Tali iniziative sono state attuate coinvolgendo attivamente sia i rappresentanti degli studenti, sia le associazioni studentesche. Alle criticità riscontrate riguardo alle aule si è posto rimedio attraverso una prima razionalizzazione dell'orario delle lezioni, nonché migliorando la manutenzione degli strumenti multimediali a supporto della didattica.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.**

L'ordinamento didattico in vigore ha preso avvio dall'A.A. 2009/10, coerentemente con il D.M. 270/2004, mantenendo e consolidando gli obiettivi della trasformazione dal DM 509/99 (classe L-20).

L'analisi dei dati forniti dal data warehouse di Ateneo relativi alle iscrizioni alla coorte 2010/2011 evidenzia come il numero degli immatricolati al 1° anno sia stato pari a 67 unità, ridotti poi a 34 per abbandono e mancato versamento della II rata di marzo. 5 studenti erano lavoratori. La stessa coorte al 2° anno si riduceva a 28 iscritti mentre 6 sono stati gli abbandoni. Al 3° anno, gli iscritti sono stati 25, con 1 abbandono. Di questi, 2 si sono laureati in regola mentre gli altri sono andati fuori corso. Relativamente alla coorte 2011/2012, gli iscritti al 1° anno sono stati 45, ridotti poi a 25 per abbandono, al 2° anno sono stati 24 con 1 abbandono e al 3° anno 16. Relativamente alla coorte 2012/2013, gli iscritti al 1° anno sono stati 73, di cui 5 studenti lavoratori, ridotti poi a 62 per abbandono, al 2° anno sono stati 24. Nell'a.a. 2013/2014 risultano iscritti all'attualità 60 unità. Il tasso di abbandono registrato già nel corso del 1° anno è da imputare alle difficoltà incontrate dagli studenti nella comprensione delle discipline impartite al 1° semestre.

Per quanto attiene il bacino di utenza, la maggior parte degli iscritti alle 3 coorti esaminate proviene per il 95% dalla Calabria e per la rimanente aliquota dalla Sicilia.

Relativamente agli iscritti alla coorte 2010/2011, il 72% proviene da Istituti Professionali e Tecnici ed il rimanente 28% da Licei e/o Istituti magistrali. Relativamente agli iscritti alla coorte 2011/2012, la percentuale si riduce al 53% per quelli che provengono da Istituti Professionali e Tecnici e sale al 47% da Licei e/o Istituti magistrali. Relativamente agli iscritti alla coorte 2012/2013, la percentuale scende al 43% di studenti provenienti da Istituti Professionali e Tecnici e sale al 57% da Licei e/o Istituti magistrali. Per l'a.a. 2013/2014 non si dispone ancora di dati.

Relativamente al punteggio conseguito alla maturità il 43% degli iscritti alla coorte 2010/2011 ha conseguito un punteggio tra 60 e 69, il 31% tra 70 e 79, il 18% tra 80 e 89 e solo l'8% tra 90 e 100. Relativamente al punteggio conseguito alla maturità il 40% degli iscritti alla coorte 2011/2012 ha conseguito un punteggio tra 60 e 69, il 27% tra 70 e 79, il 22% tra 80 e 89 e l'11% tra 90 e 100. Relativamente al punteggio conseguito alla maturità il 45% degli iscritti alla coorte 2012/2013

ha conseguito un punteggio tra 60 e 69, il 25% tra 70 e 79, il 25% tra 80 e 89 e l'11% tra 90 e 100. Per l'a.a. 2013/2014 non si dispone ancora di dati.

Relativamente alla carriera scolastica, il numero dei CFU conseguito dagli iscritti al 1° anno della coorte 2010/2011 è stato pari a 486 (7,25 in media per studente), 626 al 2° anno (18,4, in media per studente), 449 al 2° anno (17,27 in media per studente). La percentuale di studenti che si sono iscritti al 2° anno con almeno il 60% dei CFU sostenuti nel 1° anno di immatricolazione è stata pari al 2,99%. Il numero dei CFU conseguito dagli iscritti al 1° anno della coorte 2011/2012 è stato pari a 462 (10,27 in media per studente), 369 al 2° anno (14,76, in media per studente). Il numero dei CFU conseguito dagli iscritti al 1° anno della coorte 2012/2013 è stato pari a 626 (8,58 in media per studente).

La votazione media degli esami sostenuti nell'a.a. 2010/2011 si attesta su 24,8, con una deviazione standard pari a 4. La votazione media degli esami sostenuti nell'a.a. 2011/2012 si attesta su 24,1, con una deviazione standard pari a 3,99. La votazione media degli esami sostenuti nell'a.a. 2012/2013 si attesta su 24,3, con una deviazione standard pari a 3,93.

La carenza delle nozioni di base si traduce di fatto in un forte ritardo nel conseguimento della laurea, come registrato per gli iscritti al corso di classe precedente (L.20) dove la durata media degli studi (classe 20), in anni, è risultata pari a 6,4 (fonte Alma Laurea).

Una chiave di lettura dei dati illustrati è da ricercare nell'adeguatezza della preparazione degli studenti in entrata rispetto allo standard formativo del CdS. I test d'ingresso promossi per tutti i corsi di studio triennali dal Dipartimento di Agraria, mirati alla valutazione e all'autovalutazione dei Candidati hanno, di fatto, evidenziato la carenza di cognizioni di base che si riflettono nei ritardi cumulati nel prosieguo della carriera universitaria dello studente. Sono in tal senso assai significativi alcuni dati emersi dall'analisi dei test svolti all'inizio dell'a.a. 2012/2013: solo il 49% ha risposto positivamente a più del 50% dei quesiti di cultura generale; per matematica appena l'8%; per fisica solo il 22%; per biologia il 37%. Si è in attesa dei risultati dei test svolti all'inizio dell'a.a. 2013/2014.

Si è portati ad escludere cause organizzative e/o errori nella definizione dei carichi didattici e tale tesi è corroborata dalle valutazioni della didattica espresse dagli studenti del CdS.

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:**

Le criticità rilevate nell'applicazione del DM 509/99 continuano a persistere. Nell'offerta formativa 2013/16, approvata senza sostanziali mutamenti per il CdL SFA triennale, si è previsto lo sdoppiamento del corso di matematica e l'adozione di tutor di sostegno.

Appare opportuno introdurre il sistema di verbalizzazione elettronica degli esami, visti i positivi risultati ottenuti su corsi campione.

Occorrerebbe inoltre una più incisiva attività di orientamento in entrata, mirata ad illustrare gli effettivi contenuti del corso e le specificità del sistema universitario rispetto a quello scolastico, non sempre soddisfacente. Una maggiore conoscenza del sistema universitario già durante il percorso scolastico, potrebbe aiutare a tirar fuori le potenzialità di ogni studente e a stimolare un migliore approfondimento delle conoscenze di base.

Fondamentali i tirocini e gli stages. Gli studenti godono già di un periodo di formazione in foresta, ma è auspicabile l'incremento dell'offerta di lezioni itineranti nelle vicine zone boscate, sempre che si possa disporre di adeguati mezzi finanziari.

Le criticità strutturali rappresentate dagli studenti (aule, laboratori, informatizzazione, ecc.) avranno soluzione con il finanziamento concesso al Dipartimento (Piano per il Sud) per interventi edilizi.

## **2.6 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **A2.6 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

#### **AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **2 a Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.**

In considerazione che il precedente "rapporto del riesame" è stato presentato nel mese di marzo, riesce oltre modo difficoltoso procedere alla valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi a distanza di soli 8 mesi e nel pieno dello svolgimento del 1° semestre del nuovo accademico. Le schede per la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti sono state consegnate a 2/3 del semestre, ossia la rilevazione è in corso, per cui non è possibile disporre di dati aggiornati. Si auspica gradito lo sdoppiamento dell'insegnamento di "matematica" ed il percorso previsto per le uscite e le esercitazioni in foresta.

#### **2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

**Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.**

I parametri presi in considerazione dalle schede di rilevamento somministrate agli studenti per una valutazione personale ed anonima degli insegnamenti nell'ambito dei singoli corsi di laurea, riguardano l'organizzazione del corso di laurea, le infrastrutture, l'organizzazione dell'insegnamento, il grado di interesse e di soddisfazione e l'esistenza di eventuali servizio di tutorato. I risultati ottenuti dalle rilevazioni effettuate nel corso del passato a.a. indicano un elevato grado di soddisfazione circa il ruolo svolto dal docente (organizzazione dei corsi, conoscenze preliminari, modalità di esposizione, rispetto degli orari, reperibilità e disponibilità) mentre minore risulta il grado di soddisfazione per carenze inerenti alla somministrazione di attività integrative e ai locali. Circa l'85% degli studenti si è dichiarato soddisfatto dei rapporti con i docenti; mediamente soddisfatti del corso di laurea sono il 31% degli studenti mentre il 54% si sono dichiarati mediamente soddisfatti; il 46% degli studenti è soddisfatto dei rapporti con i colleghi mentre il 54% è mediamente soddisfatto. Particolarmente insoddisfacente è stata la valutazione delle aule e dei servizi, per le quali sono in corso opere di adeguamento. Inoltre si auspicano un incremento delle postazioni presenti nell'aula informatica e una più razionale utilizzazione di quelle presenti Sintesi delle schede in allegato.

Il CdS prevede che gli studenti debbano frequentare un periodo di formazione presso enti pubblici e/o ditte private con le quali sono stipulate apposite convenzioni (Corpo Forestale dello Stato, INPS, ditte di utilizzazione boschive) per un primo e significativo approccio al mondo del lavoro.

Il grado di soddisfazione degli Studenti per il Corso trova poi conferma nel giudizio espresso nello scorso a.a. circa la disponibilità a reinscrivere allo stesso corso dell'Ateneo (61,5%) mentre il 15,4% dichiara di essere pronto a reinscrivere allo stesso corso ma in un altro Ateneo e il 15,4% ad altro corso ed in un altro Ateneo e solo il 7,7% non si iscriverebbe più all'Università (Alma Laurea).

#### **2 c INTERVENTI CORRETTIVI**

**In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.**

L'esperienza maturata nel CdS, scelto quale campione per testare il sistema di registrazione informatizzata degli esami, si è rivelata positiva e, in tal senso, è auspicabile l'adozione definitiva del sistema.

Lo specifico finanziamento concesso al Dipartimento per la ristrutturazione potrà risolvere le carenze strutturali rilevate e rappresentate come criticità.

Il CdS ha attivato il servizio di tutorato in itinere, ripartendo il carico degli studenti tra i docenti, pubblicizzando il servizio online (website e mailing list) ma con risultati poco lusinghieri, da imputare anche alla scarsa propensione degli studenti all'uso delle infrastrutture tecnologiche di Ateneo. Il CdS intende riproporre il servizio.

Con riferimento all'insoddisfazione espressa dagli studenti rispetto ai servizi, sono già state potenziate le risorse elettroniche direttamente disponibili dalle postazioni fisse in biblioteca (riviste di settore e e-book) ovvero attraverso il servizio wi-fi con accesso autenticato al server di ateneo che ne facilita ulteriormente l'accesso agli studenti. Sulla scorta di positive esperienze già sperimentate, potranno essere ulteriormente potenziate le attività seminariali, in particolare quelle svolte dai laureati più brillanti, quali testimonial, presso le scuole secondarie di provenienza. Altrettanto significative si sono dimostrate le visite in aziende leader presso cui possono essere indirizzati stagisti e/o tirocinanti.

### **3 ó Lø ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.**

Il punto non era richiesto nella prima scheda del riesame ma ciò nonostante si sono intraprese tutte le azioni utili per la realizzazione di un percorso formativo altamente professionalizzante, senza la rimodulazione del corso ma solo mediante l'apporto di modifiche quali lo sdoppiamento del corso di matematica e l'intensificazione delle uscite.

##### **Azioni intraprese:**

Sdoppiamento del corso di matematica ed intensificazione delle uscite, approfondimento di argomenti specifici di importanza strategica, miglioramento della formazione degli studenti per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro., anche se l'esperienza passata ha sempre dimostrato che la quasi totalità dei laureati alla triennale si iscrivono alla magistrale per completare il proprio percorso formativo

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

In corso.

##### **Obiettivo n. 2:**

Riduzione dei tempi necessari per il conseguimento della laurea al fine di favorire un più precoce inserimento nel mondo del lavoro.

##### **Azioni intraprese:**

Come ampiamente descritto nelle sezioni precedenti è stato programmato un percorso lineare nel passaggio dalla Laurea triennale a quella Magistrale che si ritiene possa contribuire a ridurre i tempi necessari per il conseguimento del titolo.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

In corso

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

**Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.**

L'indagine condotta in Ateneo sulla condizione occupazionale dei giovani laureati al corso triennale, ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, rileva come il 66,7% abbia preferito proseguire negli studi e non lavori, mentre un 16,7% si è iscritto alla Magistrale e contemporaneamente lavora. Appena l'8,3% dei giovani laureati ha scelto di non continuare gli studi ma lavora mentre il 8,3%, non iscritto alla specialistica ed è in cerca di prima occupazione.

Il Dipartimento provvede ad organizzare annualmente corsi di approfondimento, in accordo con imprese pubbliche e private, ai quali partecipano giovani laureati che, in pochi casi, hanno poi trovato occupazione, anche part time.

L'Ateneo dispone comunque di un servizio autonomo di orientamento in uscita e di job placement, che alla luce dei risultati ottenuti è nettamente perfettibile. La situazione va comunque inquadrata nella più ampia realtà occupazionale nazionale e regionale. Un giovane su due al Sud è disoccupato. E' questa la drammatica condizione che si evince dalla rilevazione dell'Istituto nazionale di Statistica relativa all'ultimo trimestre del 2012. L'esperienza maturata negli anni passati ha dimostrato come la maggior parte dei laureati al corso triennale abbia preferito continuare negli studi iscrivendosi alla magistrale. Solo in un numero molto limitato di casi si è registrato un passaggio ad altri Atenei, per motivi legati al trasferimento del nucleo familiare. Sempre in un numero limitato di casi, pochi laureati hanno approfittato dell'opportunità offerta dal mondo del lavoro impiegandosi in settori scollegati al titolo di studio e, di questi, alcuni sono iscritti alla specialistica.

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.**

Un'azione correttiva potrebbe essere attuata in accordo con la Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali, per il riconoscimento della titolarità delle competenze del laureato in incarichi spesso ricoperti da altre professionalità (Architetti, Urbanisti, Ingegneri civili, geometri), non sempre coerenti con l'incarico di lavoro, ad esempio i Piani di Gestione previsti dalla Legge Forestale appena licenziata. Con l'ordine professionale può essere rinsaldata la collaborazione per la definizione di iniziative (seminari, corsi, ecc.) miranti a incrementare gli strumenti dei neo-laureati per affrontare il mondo professionale. Occorre anche rinsaldare la collaborazione con le realtà imprenditoriali di settore, sia

migliorando qualitativamente le esperienze di tirocinio nel corso degli studi, sia determinando strumenti utili a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro (banche dati, accessibilità delle tesi, ecc.). Le iniziative seminariali condotte nello scorso anno accademico per il raccordo con il mondo professionale, nel corrente anno accademico saranno proseguite in raccordo con la Biblioteca di Agraria, proponendo un secondo ciclo di seminari mirante a presentare agli studenti i problemi e le opportunità in campo imprenditoriale, favorendo il rapporto con realtà esemplari e con altre istituzioni operanti nel settore.

## ALLEGATI

### A.A. 2010-2011 Scienze forestali e ambientali I Livello D.M. 509/1999 L.20

	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità "Non previste" %
<b>A1</b> Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	94,4	5,6	0,0
<b>A2</b> L'organizzazione complessiva (orario, esami, ecc.) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	97,2	2,8	0,0
<b>B1</b> Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, ecc.)?	86,1	11,1	2,8
<b>B2</b> I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono adeguati? (se non sono previste tali attività rispondere "non previste")	63,9	30,6	5,6
<b>C1</b> Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	91,7	8,3	0,0
<b>C2</b> Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	97,2	2,8	0,0
<b>C3</b> Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?	100,0	0,0	0,0
<b>C4</b> Il personale docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	100,0	0,0	0,0
<b>C5</b> Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	94,4	5,6	0,0
<b>C6</b> Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della disciplina?	97,2	2,8	0,0
<b>C7</b> Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere "non previste")	75,0	11,1	13,9
<b>C8</b> Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	100,0	0,0	0,0
<b>C9</b> Gli argomenti trattati in questo insegnamento sono realmente nuovi rispetto a quelli di altri corsi che hai già frequentato o stai frequentando?	77,8	13,9	8,3
<b>C10</b> Rispetto ai crediti (CFU) assegnati, ritieni il carico di studio richiesto da questo insegnamento:	86,1	11,1	2,8
<b>D1</b> Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	100,0	0,0	0,0
<b>D2</b> Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	94,4	2,8	2,8

## A.A. 2010-2011 Scienze forestali e ambientali triennale DM 270/2004 L.25

	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità òNon previsteö %
<b>A1</b> Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	78,9	20,4	0,7
<b>A2</b> L'organizzazione complessiva (orario, esami, ecc.) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	82,2	15,1	0,6
<b>B1</b> Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, ecc.)?	64,5	35,5	0,0
<b>B2</b> I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono adeguati? (se non sono previste tali attività rispondere ònon previsteö)	50,7	17,8	31,6
<b>C1</b> Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	84,2	14,5	1,3
<b>C2</b> Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	96,1	3,3	0,7
<b>C3</b> Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?	94,1	5,9	0,0
<b>C4</b> Il personale docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	91,4	7,9	0,7
<b>C5</b> Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	94,4	5,6	0,0
<b>C6</b> Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della disciplina?	92,1	7,2	0,7
<b>C7</b> Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere ònon previsteö)	63,2	1,3	35,5
<b>C8</b> Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	89,5	9,9	0,7
<b>C9</b> Gli argomenti trattati in questo insegnamento sono realmente nuovi rispetto a quelli di altri corsi che hai già frequentato o stai frequentando?	67,1	30,3	2,6
<b>C10</b> Rispetto ai crediti (CFU) assegnati, ritieni il carico di studio richiesto da questo insegnamento:	91,4	5,9	2,6
<b>D1</b> Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	94,1	5,3	0,7
<b>D2</b> Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	92,8	6,6	0,7



## A.A. 2011-2012 Scienze forestali e ambientali triennale DM 270/2004 L.25

Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità "Non previste" %
<b>A1</b> Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?		
79,6	20,0	0,4
<b>A2</b> L'organizzazione complessiva (orario, esami, ecc.) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?		
79,6	18,4	2,0
<b>B1</b> Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, ecc.)?		
70,6	29,0	0,4
<b>B2</b> I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono adeguati? (se non sono previste tali attività rispondere "non previste")		
45,3	31,0	23,7
<b>C1</b> Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?		
84,5	15,1	0,4
<b>C2</b> Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?		
93,9	6,1	0,0
<b>C3</b> Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?		
90,2	8,6	1,2
<b>C4</b> Il personale docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?		
89,8	10,2	0,0
<b>C5</b> Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?		
97,6	2,0	0,4
<b>C6</b> Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della disciplina?		
90,2	9,4	0,4
<b>C7</b> Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere "non previste")		
51,8	4,5	43,7
<b>C8</b> Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?		
81,6	16,7	1,6
<b>C9</b> Gli argomenti trattati in questo insegnamento sono realmente nuovi rispetto a quelli di altri corsi che hai già frequentato o stai frequentando?		
75,1	22,4	2,4
<b>C10</b> Rispetto ai crediti (CFU) assegnati, ritieni il carico di studio richiesto da questo insegnamento:		
94,3	3,7	2,0
<b>D1</b> Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)		
95,5	4,5	0,0
<b>D2</b> Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?		
90,6	9,4	0,0

## A.A. 2012-2013 Scienze forestali e ambientali triennale DM 270/2004 L.25

	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità "Non previste" %
<b>A1</b> Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	77,7	22,3	0,0
<b>A2</b> L'organizzazione complessiva (orario, esami, ecc.) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	78,8	20,4	0,8
<b>B1</b> Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, ecc.)?	57,6	39,0	3,4
<b>B2</b> I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono adeguati? (se non sono previste tali attività rispondere "non previste")	38,3	31,6	30,1
<b>C1</b> Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	75,5	24,5	0,0
<b>C2</b> Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	96,7	3,0	0,3
<b>C3</b> Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?	94,4	4,8	0,8
<b>C4</b> Il personale docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	94,4	5,6	0,0
<b>C5</b> Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	93,3	6,3	0,4
<b>C6</b> Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della disciplina?	89,2	10,4	0,4
<b>C7</b> Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere "non previste")	47,2	4,5	48,3
<b>C8</b> Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	84,4	11,2	4,4
<b>C9</b> Gli argomenti trattati in questo insegnamento sono realmente nuovi rispetto a quelli di altri corsi che hai già frequentato o stai frequentando?	81,0	12,3	6,7
<b>C10</b> Rispetto ai crediti (CFU) assegnati, ritieni il carico di studio richiesto da questo insegnamento:	91,8	6,3	1,9
<b>D1</b> Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	97,0	2,2	0,8
<b>D2</b> Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	94,8	4,1	1,1

(Indagine 2013 AlmaLaurea "Profilo dei laureati" su laureati 2012)

### GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Scienze e Forestali e Ambientali (20)

	<b>decisamente sì</b>	<b>più sì che no</b>
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	60,0	40,0
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	30,0	60,0
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	90,0	10,0
	<b>Sempre o quasi sempre adeguate</b>	<b>spesso adeguate</b>
Valutazione delle aule (%)	30,0	50,0
	<b>erano presenti e in numero adeguato</b>	<b>erano presenti, ma in numero inadeguato</b>
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	30,0	70,0
	<b>decisamente positiva</b>	<b>abbastanza positiva</b>
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)	50,0	30,0
	<b>decisamente sì</b>	<b>più sì che no</b>
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)	50,0	50,0

**Scienze e Forestali e Ambientali (20) Regolarità della durata del corso di studio (tempi per il conseguimento del titolo di studio)**

in corso; 0,0% 1° anno f.c.; 9,1%  
2° anno f.c.; 27,3% 3° anno f.c.; 9,1% 4° anno f.c.; 9,1% 5° anno f.c. e oltre; 45,5%  
Durata degli studi (medie, in anni): 6,9

% di laureati fuori corso: 100,0

**Scienze e Forestali e Ambientali (20)**

**Giudizi sull'esperienza universitari a: Si iscriverebbero di nuovo all'università?**

sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo;	0,0%
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo;	10,0%
non si iscriverebbero più all'università;	10,0%
sì, allo stesso corso dell'Ateneo;	70,0%

**(Indagine 2013 AlmaLaurea 5Condizione occupazionale6)**

**Scienze Forestali ed Ambientali (20) Condizione occupazionale ad 1 anno dal conseguimento del titolo di studio**

Non lavora ed è iscritto alla magistrale;	66,7%
Lavora ed è iscritto alla magistrale;	16,7%
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca;	8,3%
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca;	8,3%
Lavora e non è iscritto alla magistrale;	0,0%